

P. TREMATERRA, P. GENTILE

**Alcuni Tortricidi poco noti dall'Italia centro-meridionale  
e segnalazione di *Cnephasia hellenica* Obraztsov, 1956  
(Lepidoptera Tortricidae) (\*)**

**Riassunto** - Si riportano brevi cenni a carattere geonemico e biologico su alcuni interessanti lepidotteri tortricidi poco noti per la fauna italiana, rinvenuti nel territorio centro-meridionale del nostro Paese. Tra questi, viene segnalata la presenza in Italia di *Cnephasia hellenica* Obraztsov, 1956, catturata nel Molise, alla foce del Torrente Saccione, Campomarino (Campobasso).

**Abstract** - *Notes on little known Tortricid moths from Central-Southern Italy with record of Cnephasia hellenica Obraztsov, 1956, new for the Italian fauna (Lepidoptera Tortricidae).*

Remarks on some interesting and little known tortricid moths species, collected in Central-Southern Italy, were reported. The presence of *Cnephasia hellenica* Obraztsov, 1956, in Italy is recorded; the species was found in Molise region, at the mouth of Torrente Saccione, Campomarino (Campobasso).

**Key words:** Lepidoptera Tortricidae, faunistic records, *Cnephasia hellenica*, Italy.

Nel corso di studi faunistici riguardanti i lepidotteri tortricidi presenti in alcune aree dell'Italia centro-meridionale, essenzialmente Molise, Puglia e Basilicata, si è avuto modo di individuare diverse specie poco note o di particolare interesse biogeografico, tra cui *Cnephasia hellenica* Obraztsov, 1956, che risulta essere nuova per la fauna del nostro Paese (Trematerra, 1995a; Razowski, 1996).

Di seguito si riporta l'elenco commentato di tali entità; per ciascuna vengono indicate le località di rinvenimento e brevi cenni generali sulla geonemia e biologia. Nel caso di *C. hellenica* si annotano anche le caratteristiche morfologiche degli adulti e dell'apparato genitale maschile.

Le diverse specie sono state rinvenute in particolari biotopi ad elevata naturalità (Figg. 1-4), gran parte dei quali situati in zone costiere. Le catture degli esemplari

---

(\*) Lavoro effettuato con il contributo Ricerca scientifica di Ateneo, ex quota 60%.



Figg. 1-4 – Habitat retrodunale alla foce del Torrente Saccione (Campomarino, Campobasso): vegetazione psammofila ad *Ammophila arenaria* (L.) (Fig. 1), macchia mediterranea (Fig. 2); bosco golenale di Pantano (Policoro, Matera) (Fig. 3); bosco planiziale igrofilo de Le Mortine (Venafro, Isernia) (Fig. 4).

adulti si sono effettuate con l'ausilio del retino o con l'utilizzo di trappole luminose.

*C. hellenica* è stata raccolta in Molise alla foce del Torrente Saccione, in un ambiente retrodunale; il ritrovamento di tale entità porta a 24 le specie italiane appartenenti al genere *Cnephasia* Curtis, 1826, rispetto alle 42 segnalate in Europa.

Tra gli altri tortricidi studiati, risultano inoltre rilevanti, da un punto di vista biogeografico, *Epinotia sordidana* (Hübner, 1823-24), trovata in Molise nel bosco planiziale igrofilo de Le Mortine; *Eucosma gradensis* (Galvagni, 1909), rinvenuta in Basilicata in un habitat alofilo, alla foce del Fiume Sinni; *Eucosma lacteana* (Treitschke, 1835), catturata in Basilicata nel bosco mesofilo di Grotticelle.

#### SOTTOFAMIGLIA TORTRICINAE

#### *Phalonidia affinitana* (Douglas, 1846) (Tribù Cochylini)

MATERIALE ESAMINATO. Molise, Campomarino (Campobasso), foce Fiume Biferno, 5 m/slm, 1.VIII.1998, leg. A. Sciarretta; *ibidem*, 19.IX.1999, leg. A. Sciarretta; *ibidem*,

8.V.2000, leg. P. Gentile; Puglia, Presicce Marina (Lecce), 5 m/slm, 6.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta; Basilicata, Policoro (Matera), Bosco di Pantano, 5 m/slm, 14.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta.

GEONEMIA. Europa e Transcaucasia (Kuznetsov, 1989; Razowski, 1996).

COMMENTO. In Italia è indicata per poche località di Veneto, Puglia e Sicilia (Curò, 1880; Minà-Palumbo e Failla-Tedaldi, 1889; Zangheri S., 1958; Razowski, 1970; Trematerra *et al.*, 1997).

Come adulto la specie viene segnalata da giugno ad agosto; le larve si nutrono su *Aster tripolium* L. e *Inula* spp. (Razowski, 1970; Chambon *et al.*, 1998). Le nostre catture sono state effettuate da maggio a settembre, in ambienti con vegetazione alofila o macchia mediterranea.

***Phalonidia albipalpana* (Zeller, 1847)**  
(Tribù Cochylini)

MATERIALE ESAMINATO. Puglia, Presicce Marina (Lecce), 5 m/slm, 6.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta; Basilicata, Policoro (Matera), Bosco di Pantano, 5 m/slm, 14.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta.

GEONEMIA. Europa (Paesi dell'ex Unione Sovietica, Francia, Corsica, Spagna, Slovacchia, Austria, Italia, Ungheria, Romania e Grecia), Asia Minore, Transcaucasia, Kazakhstan, Uzbekistan e Kirgizistan (Kuznetsov, 1989; Razowski, 1996; Jaros, 1998).

COMMENTO. Per l'Italia è stata rinvenuta in Veneto, Toscana, Molise, Puglia e Sicilia (Curò, 1880; Minà-Palumbo e Failla-Tedaldi, 1889; Zangheri S., 1958; Razowski, 1970; Trematerra *et al.*, 1997).

Specie dal probabile comportamento bivoltino, l'adulto vola da aprile a luglio, qualche esemplare è stato catturato anche in agosto e settembre; la pianta ospite delle larve risulta essere *Limonium serotinum* (Rchb.) Pign. (Razowski, 1970). Gli esemplari studiati sono stati raccolti in biotopi caratterizzati da vegetazione alofila o macchia mediterranea.

***Cnephasia hellenica* Obraztsov, 1956**  
(Tribù Cnephasiini)

MATERIALE ESAMINATO. Molise, Campomarino (Campobasso), foce Torrente Saccione, 5 m/slm, 8.V.2000, leg. P. Gentile.

GEONEMIA. Europa (Ex Unione Sovietica: Crimea, Francia, Spagna, Portogallo,

Romania e Grecia), Asia Minore, Dagestan, Transcaucasia e Turkmenistan (Kuznetsov, 1989; Chambon e Mazel, 1996; Razowski, 1996).

COMMENTO. Specie nuova per la fauna italiana. Descritta da Obratzsov nel 1950 su un esemplare maschio proveniente dalla Grecia come *Cnephasia helenica*, denominazione in seguito emendata in *Cnephasia hellenica* (Obratzsov, 1956).

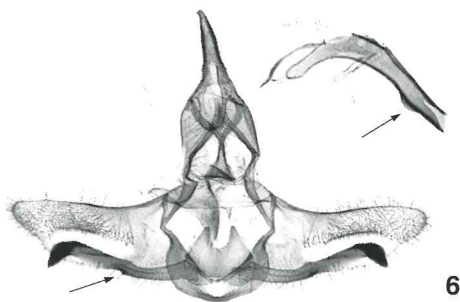
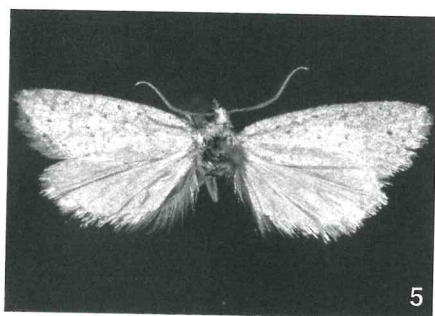
L'adulto ha un'apertura alare di 14,5-18 mm; le ali anteriori si presentano di colore grigio chiaro, con il pattern poco visibile, occasionalmente ridotto; lo sfondo può essere di una tonalità più marcata, con una banda mediana e basale bruna, talvolta ben definita. Le ali posteriori sono bruno-grigiastro, con frange grigio chiaro (Fig. 5).

Nell'apparato genitale maschile la valva è subtriangolare e assottigliata verso l'apice; il *sacculus* risulta estroflesso a circa tre quarti della lunghezza della valva e presenta caratteristicamente un piccolo processo appuntito nella sua zona mediana; *uncus* allungato, *socii* piuttosto sviluppati e *gnatos* prolungato ed esile. La *juxta* è meno ampia del *caulis*; l'*aedeagus*, allungato e leggermente ricurvo, porta un'evidente cresta nella parte distale (Razowski, 1959; Kuznetsov, 1989) (Fig. 6).

I comportamenti biologici e le piante ospiti delle larve di *C. hellenica* risultano sconosciuti. Le nostre catture sono state effettuate in un habitat retrodunale, nella fascia compresa tra la zona con vegetazione psammofila ad *Ammophila arenaria* (L.) e la macchia mediterranea a *Erica multiflora* L., *Quercus ilex* L. e *Rosmarinus officinalis* L.

Tra i tortricidi europei del genere *Cnephasia*, *C. hellenica* viene inserita da Razowski (1991) tra *C. fulturana* Rebel, 1940, nota per Algeria e Spagna, e *C. gueneana* (Duponchel, 1836), presente in alcune aree mediterranee (Africa settentrionale, Sardegna, Sicilia, Malta, Italia, Grecia e Creta) e riportata anche per la Gran Bretagna.

Dalla colorazione e sagoma delle ali, *C. hellenica* si presenta difficilmente distinguibile da alcune forme di *C. longana* (Haworth, 1811), dalle quali si separa per le caratteristiche dell'apparato genitale maschile: il *sacculus*, il *caulis* e l'*aedeagus* che risultano inconfondibili.



Figg. 5-6 – *Cnephasia hellenica* Obratzsov, 1956, adulto, apparato genitale maschile.

***Batodes angustiorana*** (Haworth, 1811)  
(Tribù Ramapesiini)

MATERIALE ESAMINATO. Basilicata, Policoro (Matera), Bosco di Pantano, 5 m/slm, 14.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta.

GEONEMIA. Parte occidentale della Regione Palearctica e Nord America (dove è stata introdotta a seguito delle attività umane) (Kuznetsov, 1989; Razowski, 1993 e 1996; Retzlaff e Dudler, 1997; Chambon *et al.*, 1998).

COMMENTO. In Italia viene riportata per poche località in Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Puglia e Sardegna (Ghiliani, 1852; Turati, 1879; Curò, 1880; Gianelli, 1910; Zangheri S., 1956; Hartig, 1960; Zangheri P., 1969; Burmann, 1985); nella Collezione Baldizzone (Asti) sono presenti esemplari rinvenuti in Veneto, vicino il Lago di Garda.

L'adulto vola nei mesi di giugno e luglio; da larva si sviluppa su numerosi alberi, cespugli e piante erbacee (Emmet, 1988; Kuznetsov, 1989). La specie è stata da noi catturata all'interno del bosco golenale di Pantano nei pressi di Policoro.

SOTTOFAMIGLIA OLETHREUTINAE

***Endothenia nigricostana*** (Haworth, 1811)  
(Tribù Endotheniini)

MATERIALE ESAMINATO. Molise, San Giuliano del Sannio (Campobasso), Sella di Vinchiatturo, 650 m/slm, 20.V.2000, leg. P. Trematerra.

GEONEMIA. Europa, Siberia, Estremo Oriente Russo, Korea e Giappone (Kuznetsov, 1989; Razowski, 1996 e 1999a).

COMMENTO. Segnalata per Valle d'Aosta, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Basilicata (Gianelli, 1910; Della Beffa, 1935; Trematerra e Sciarretta, 1998).

Si può rinvenire in volo dalla fine di maggio a tutto giugno; le larve vivono negli steli e nelle radici di piante appartenenti alla famiglia delle Labiatae (Emmet, 1988; Kuznetsov, 1989).

***Lobesia littoralis*** (Humphreys & Westwood, 1845)  
(Tribù Lobesiini)

MATERIALE ESAMINATO. Puglia, Presicce Marina (Lecce), 5 m/slm, 6.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta.

GEONEMIA. Europa occidentale, Nord Africa e Asia Minore (Kuznetsov, 1989; Razowski, 1996; Retzlaff e Dudler, 1997).

COMMENTO. Viene riportata per alcune località costiere di Veneto, Liguria, Molise e Sicilia (Razowski, 1996; Trematerra *et al.*, 1999).

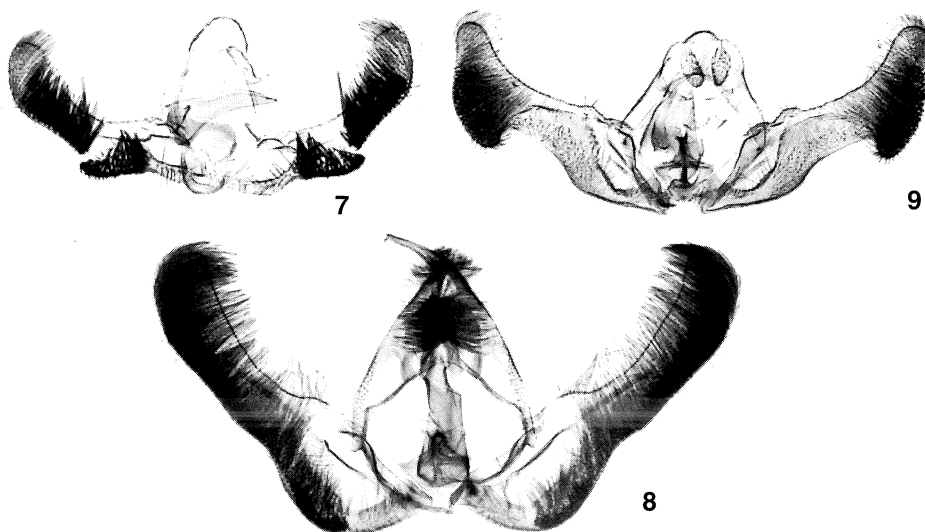
Specie bivoltina, gli adulti sono presenti in giugno-luglio e settembre-ottobre; le piante ospiti risultano essere *Armeria maritima* (Mill.) Willd. e *Lotus corniculatus* L. (Emmet, 1988). Le nostre catture sono state effettuate in un ambiente retrodunale con vegetazione alofila (fig. 7).

***Epinotia sordidana* (Hübner, 1823-24)**  
(Tribù Eucosmini)

MATERIALE ESAMINATO. Molise, Venafro (Isernia), Le Mortine, 170 m/slm, 28.V.2000, leg. P. Gentile.

GEONEMIA. Europa settentrionale e centrale (Hellers, 1990; Razowski, 1996).

COMMENTO. In Italia *E. sordidana* viene segnalata da Ghiliani (1852) per il Monviso,



Figg. 7-9 – *Lobesia littoralis* (Humphreys & Westwood, 1845), apparato genitale maschile (Fig. 7); *Epinotia sordidana* (Hübner, 1823-24), apparato genitale maschile (Fig. 8); *Eucosma lacteana* (Treitschke, 1835), apparato genitale maschile (Fig. 9).

in Piemonte; inoltre, Mariani (1940-41) la riporta genericamente per le regioni alpine e la Sicilia.

L'adulto si può osservare da agosto a ottobre, le larve si nutrono su *Alnus glutinosa* (L.) Gaertner (Emmet, 1988). Gli esemplari esaminati sono stati trovati a fine maggio in un bosco planiziale igrofilo ad *Alnus glutinosa* (L.) Gaertner, *Populus alba* L., *P. nigra* L., *Salix alba* L. e *S. purpurea* L. (fig. 8).

***Epinotia abbreviana* (Fabricius, 1794)**

(Tribù Eucosmini)

MATERIALE ESAMINATO. Puglia, Chieuti (Foggia), Torre Fantine, 5 m/slm, 27.V.1996, leg. A. Sciarretta; Molise, Venafro (Isernia), Le Mortine, 170 m/slm, 28.V.2000, leg. P. Gentile.

GEONEMIA. Europa, Monti Urali, Asia Minore, Transcaucasia e Kazakhstan (Razowski, 1996 e 1999b).

COMMENTO. Specie indicata per Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna (Turati, 1879; Gianelli, 1910; Della Beffa, 1935; Klimesh, 1938; Hartig, 1960; Zangheri P., 1969; Burmann, 1985); riportata genericamente anche per l'Italia centrale e la Sicilia (Mariani, 1940-41); nella Collezione Baldizzone (Asti) è presente un esemplare catturato in Toscana, sui Monti dell'Uccellina.

Gli individui adulti volano nel periodo giugno-agosto; le larve si sviluppano su *Ulmus* spp., meno spesso su *Acer campestre* L. (Emmet, 1988). La specie è stata da noi osservata a fine maggio in boschi planiziali igrofili.

***Epinotia nisella* (Clerck, 1759)**

(Tribù Eucosmini)

MATERIALE ESAMINATO. Molise, Venafro (Isernia), Le Mortine, 170 m/slm, 28.V.2000, leg. P. Gentile.

GEONEMIA. Regione Palearctica e Nord America (Kuznetsov, 1989; Razowski, 1996).

COMMENTO. Nel nostro Paese viene riportata per Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Toscana (Ghiliani, 1852; Curò, 1880; Gianelli, 1910; Della Beffa, 1935; Hartig, 1960; Burmann, 1985; Trematerra, 1995b).

L'adulto si può rinvenire in volo da luglio a settembre; le piante ospiti risultano essere *Populus* spp. e *Salix* spp. (Emmet, 1988). Le nostre catture sono state effettuate a fine maggio in un bosco planiziale igrofilo.

***Eucosma gradensis*** (Galvagni, 1909)  
(Tribù Eucosmini)

MATERIALE ESAMINATO. Basilicata, Policoro (Matera), foce Fiume Sinni, 5 m/slm, 14.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta.

GEONEMIA. Francia e Italia (Gibeaux, 1988; Trematerra e Sciarretta, 1999).

COMMENTO. In Italia è stata rinvenuta nell'Isola di Grado (Friuli-Venezia Giulia) e alla foce del Fiume Biferno (Molise) (Trematerra e Sciarretta, 1999).

La biologia di *E. gradensis* e i suoi stadi giovanili risultano sconosciuti. Per la Francia, Gibeaux (1988) riporta la segnalazione di due esemplari trovati a metà maggio a Saint-Nazaire nei Pirenei Orientali, in un habitat alofilo.

I dati riguardanti la foce del Fiume Biferno si riferiscono a catture effettuate dalla metà di maggio alla fine di agosto, in un biotopo caratterizzato da vegetazione alofila (Trematerra e Sciarretta, 1999), simile a quella presente anche nei dintorni della foce del Fiume Sinni, dove sono stati raccolti gli esemplari di studio.

***Eucosma lacteana*** (Treitschke, 1835)  
(Tribù Eucosmini)

MATERIALE ESAMINATO. Basilicata, Atella (Potenza), Bosco di Grotticelle, 400 m/slm, 7.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta.

GEONEMIA. Europa (dalla Spagna alla Gran Bretagna e alla Penisola Scandinava, Paesi mediterranei e balcanici), Siberia occidentale e meridionale fino alla Mongolia e all'Estremo Oriente Russo (Razowski, 1996 e 1999b).

COMMENTO. In Italia viene indicata solo per il Piemonte, a Ivrea (Torino) presso il Lago di San Giuseppe (Gianelli, 1910), e per il Molise, a Fossalto (Campobasso) (Trematerra, 1987).

Vola nei mesi di giugno, luglio e agosto, le larve si sviluppano sui fiori e nei semi maturi di *Artemisia cretacea* (Fiori) Pign., ma sono state rinvenute anche su *A. vulgaris* L. e *A. absinthium* L. (Trematerra, 1987). Gli esemplari esaminati sono stati catturati all'interno del Bosco di Grotticelle, che si caratterizza per una vegetazione tipica dell'orizzonte dei boschi ad impronta mesofila con querce e latifoglie miste (fig. 9).

RINGRAZIAMENTI

Gli Autori desiderano ringraziare il dottor Andrea Sciarretta (Dipartimento di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente, Università degli Studi del Molise) per la collaborazione offerta.

## BIBLIOGRAFIA

- BURMANN K., 1985 - Beiträge zur Microlepidopteren-Fauna Tirols IX. Systematisches Verzeichnis der bisher in Tirol festgestellten Wickler (Lepidoptera, Tortricidae). - Festgabe für Erich Egg, Innsbruck: 134-154.
- CHAMBON J.P., MAZEL R., 1996 - *Cnephasia hellenica* Obraztov, un Lépidoptère Tortricidae nouveau pour la faune de France. - Nouv. Rev. entom. (N.S.), 13 (4): 351-352.
- CHAMBON J.P., MAZEL R., PESLIER S., 1998 - Les Tortricidae des Pyrénées-Orientales. Inventaire raisonné (Lepidoptera Tortricidae) - Alexanor, 20 (6) (1999): 332-353.
- CURÒ A., 1880 - Saggio di un catalogo dei lepidotteri d'Italia. - Boll. Soc. ent. ital., 12: 153-191.
- DELLA BEFFA G., 1935 - I Tortricidi del Piemonte. - Mem. Soc. ent. ital., 14: 17-46.
- EMMET A.M., 1988 - A field guide to the smaller British Lepidoptera. - The Brit. Ent. & Nat. Hist. Soc., London: 1-288.
- GHILLIANI V., 1852 - Materiali per servire alla compilazione della fauna entomologica italiana, ossia elenco delle specie di lepidotteri riconosciute esistenti negli Stati Sardi. - Stamperia Reale, Torino: 64-70.
- GIANELLI G., 1910 - Microlepidotteri del Piemonte e principalmente della Valle d'Aosta, con i bruchi nocivi alle derrate ed all'agricoltura, ed il nome delle sostanze di cui si nutrono. - Ann. Accad. Agric. Torino: 40-75.
- GIBEAUX C., 1988 - *Eucosma gradensis* (Galvagni, 1909) en France (Lep. Tortricidae). - Nouv. Revue Ent. (N.S.), 5 (2): 173.
- HARTIG F., 1960 - Microlepidotteri della Venezia Tridentina e delle regioni adiacenti. - Studi Trentini Sc. nat., 37 (2-3): 51-204.
- HELLERS M., 1990 - Beitrag zur Erfassung der Wickler Luxemburgs (Lepidoptera: Tortricidae, Cochyliidae). - Lëtzeburger Ent. Z., 12 (2): 47-112.
- JAROS J., 1998 - Tortricidae. In: LASTUVKA Z., Checklist of Lepidoptera of the Czech and Slovak Republics (Insecta, Lepidoptera). - Konvoj, Brno: 41-50.
- KLIMESCH J., 1938 - Piccolo contributo alla conoscenza dei Microlepidotteri della Valle Venosta. - Studi Trentini Sc. nat., 19 (16-17): 38-51.
- KUZNETSOV V.I., 1989 - Family Tortricidae (Olethreutidae, Cochyliidae) - Tortricid moths. In: FALKOVICH M.I., MEDVEDEV G.S., Keys to the Insects of the European Part of the USSR. Volume IV. Lepidoptera Part I. - E. J. Brill, Leiden: 193-680.
- MARIANI M., 1940-41 - Fauna Lepidopterorum Italiae. Parte I. Catalogo ragionato dei Lepidotteri d'Italia. - Giorn. Sc. nat. econ., 42: 136-155.
- MINÀ-PALUMBO F., FAILLA-TEDALDI L., 1889 - Materiali per la fauna lepidotterologica della Sicilia. - Nat. Sic., 8 (6): 136-140; 153-158.
- OBRAZTSOV N.S., 1950 - Neue und wenig bekannte Mediterrane Tortriciden Arten (Lep. Tortr.). - EOS, Madrid, 26: 299-319.
- OBRAZTSOV N.S., 1956 - Die Gattungen der Palaearktischen Tortricidae. I. Allgemeine Aufteilung der Familie und die Unterfamilien Tortricinae und Sparganothinae. - Tijds. Entom., 99: 107-154.
- RAZOWSKI J., 1959 - European Species of *Cnephasiini* (Lepidoptera, Tortricidae). - Acta zool. cracov., 4 (6): 179-423.
- RAZOWSKI J., 1970 - Cochyliidae. In: AMSEL H.G., GREGOR F., REISSER H., Microlepidoptera Palaearctica. - Verlag George Fromme & Co, Wien, 3: 1-258.
- RAZOWSKI J., 1991 - The Catalogue of the species of Tortricidae (Lepidoptera). Part I: Palaearctic Chlidanotinae and Tortricinae: Cochylini, Tortricini, Ceracini, Cnephasiini. - Acta zool. cracov., 34 (1): 99-162.

- RAZOWSKI J., 1993 - The Catalogue of the species of Tortricidae (Lepidoptera). Part II: Palaearctic Sparganothini, Euliini, Ramapesiini and Archipini. - Acta zool. cracov., 35 (3): 665-703.
- RAZOWSKI J., 1996 - Tortricidae. In: KARSHOLT O., RAZOWSKI J., The Lepidoptera of Europe. A Distributional Checklist. - Apollo Books, Stenstrup: 1-380.
- RAZOWSKI J., 1999a - Tortricidae of Korea; a Faunistic and Zoogeographical Approach (Insecta: Lepidoptera). - SHILAP Revta. lepid., 27 (105): 69-123.
- RAZOWSKI J., 1999b - Catalogue of the species of Tortricidae. Part V: Palaearctic Eucosmina and Enarmoniina (Insecta: Lepidoptera). - SHILAP Revta. lepid., 27 (108): 437-506.
- RETZLAFF H., Mudler H., 1997 - Erstnachweise für die Schmetterlingsfauna (Lepidoptera) in Westfalen und Ostwestfalen-Lippe. - Melanargia, 9 (2): 25-31.
- TREMATERRA P., 1987 - Su alcuni Tortricoidi catturati nel Molise. - Boll. Soc. ent ital., 119 (1): 54-64.
- TREMATERRA P., 1995a - Lepidoptera Tortricoidea. In: MINELLI A., RUFFO S., LA POSTA S. (Eds.), Checklist delle specie della fauna italiana, 85. - Calderini, Bologna: 1-17.
- TREMATERRA P., 1995b - Ricerche faunistiche sui Lepidotteri Tortricidi (Insecta, Lepidoptera, Tortricidae) delle Alpi Orobie e delle aree montane adiacenti (Lombardia, Italia settentrionale). - Il Naturalista Valtellinese, 6: 151-163.
- TREMATERRA P., SCIARRETTA A., 1998 - *Eucosma scorzonera* (Benander, 1942), nuova per la fauna italiana, e interessanti *Olethreutinae* dall'Italia centro-meridionale (Lepidoptera Tortricidae). - Frustula entomol., n.s. 21 (34): 19-25.
- TREMATERRA P., SCIARRETTA A., 1999 - Ritrovamento di *Archicnephasia hartigi* Razowski, 1983, ed *Eucosma gradensis* (Galvagni, 1909) e descrizione delle femmine (Lepidoptera Tortricidae). - Boll. Lab. Ent. agr. Filippo Silvestri, 55: 53-59.
- TREMATERRA P., SCIARRETTA A., PARENZAN P., 1997 - Note faunistiche su alcuni interessanti Tortricidi dell'Italia meridionale (Lepidoptera). - Entomologica, 31: 181-189.
- TREMATERRA P., BELLA S., RUSSO P., SCIARRETTA A., 1999 - Contributi alla conoscenza della Microlepidottero fauna di Sicilia, III. I Tortricidae del Pantano Longarini con segnalazione di *Cydia multistriana* (Chrétien, 1915), nuova per la fauna europea. (Lepidoptera: Tortricidae). - Boll. Acc. Gioenia Sc. nat., 32 (356): 243-252.
- TURATI E., 1879 - Contribuzione alla fauna lepidotterologica lombarda. - Boll. Soc. ent. ital.: 153-208.
- ZANGHERI P., 1969 - Repertorio sistematico e topografico della flora e della fauna vivente e fossile della Romagna. Tomo III. - Mem. Museo civ. St. nat. Verona, 1: 962-980.
- ZANGHERI S., 1956 - Le attuali conoscenze sui Lepidotteri del promontorio del Gargano e delle isole Tremiti, con osservazioni sulle specie a distribuzione transadriatica. - Mem. Biog. Adriat., 3: 245-298.
- ZANGHERI S., 1958 - Osservazioni su alcune interessanti specie di Lepidotteri della Laguna di Venezia. - Boll. Museo civ. Venezia, 11: 19-27.

PROF. PASQUALE TREMATERRA, DOTT. PAOLO GENTILE - Dipartimento di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente, Università degli Studi del Molise, Via De Sanctis, I-86100 Campobasso. E-mail: trema@unimol.it

Accettato il 30 gennaio 2001